

Riccardo Biadene / KAMA PRODUCTIONS

presenta

IL PRIGIONIERO

regia FEDERICO OLIVETTI



con

PAOLO MUSIO

SABRINA IMPACCIATORE

FRANCO RAVERA



Breve storia di una prigione paradossale.

The story of a paradoxical imprisonment.

Paolo e Maria sono due sposini ordinari che vivono alle porte del paese. Una mattina Paolo esce di casa per comprare del pesce e non torna più. Giù in paese, in piazza, una donna è stata derubata di una preziosa collanina da un malandrino sedicenne che riesce a scappare dopo il misfatto e Paolo, incrociandosi con la donna e la gente del paese, viene additato dalla vittima e accusato del furto. Allora scappa ma alla fine viene acciuffato da un poliziotto e portato in una cantina. Lì il poliziotto gli ordina di stare immobile ad aspettare il suo ritorno. Nel frattempo la moglie, dopo averlo cercato in lungo e in largo, ne ritrova il berretto e lì accanto, attraverso una grata, vede il marito. Paolo le fa capire che non è il caso di contravvenire gli ordini ricevuti e così i due decidono di attendere assieme il ritorno del poliziotto. Trascorrono i giorni ma nessuno torna più mentre loro vivono in quella cantina fino al momento in cui vengono scambiati per dei senzatetto da alcuni ragazzini e abitanti del condominio. Solo allora il poliziotto giunge sul posto, invita la gente a sgomberare e inveisce contro Paolo e Maria intimando loro con violenza di andarsene. Paolo spaventato e sbalordito si trascina con Maria fuori dalla cantina. Alla fine, distrutti, Paolo e Maria tornano a casa

One day, an ordinary man goes to town to buy some fish. He is mistaken for a thief and gets chased. The man hides himself in the basement of a building. A policeman finds him, searches him and discovering his innocence he leaves, carelessly commanding him to not move until his return. The man, way too obedient, interprets paradoxically the words of the policeman. He remains for days and days frozen, with his hands up, waiting for him. The only relief is given to him by his wife, that accompanies him with love in his imprisonment. In the meanwhile, the tenants of the building discover the man and noticing his state of abandonment and misery, call the police. The officer comes back, but doesn't recognize his victim. And when he is asked for freedom, he blindly unleashes

his violence against him. The husband and wife, emptied and disorientated, leave the basement to go back to their lives.

IL REGISTA / THE DIRECTOR

Federico Olivetti si è laureato in Storia della Filosofia all'Università degli Studi di Padova. Si è formato artisticamente presso Ipotesi Cinema, scuola diretta da Ermanno Olmi, e presso la New York University (Tisch School of the Arts). A New York ha seguito corsi di recitazione tenuti da Salem Ludwig e Geraldine Baron presso l'HB Studio. La sua formazione teatrale si è sviluppata in Italia, Francia, Germania e Polonia. Ha lavorato come assistente alla regia accanto a Gigi Dall'Aglio, Gabriele Lavia, Giancarlo Cobelli, Massimo Castri. È stato regista assistente di Luca Ronconi negli spettacoli "Infinities", "Peccato fosse p*****a", "Le baccanti" e "Le rane", "Il professor Bernhardi" e nell'opera lirica "Il Barbiere di Siviglia". Ha lavorato con Peter Stein come assistente e drammaturgo nello spettacolo "I Demoni" di Dostoevskij. Al fianco di Bruce Myers ha collaborato all'allestimento di "Romeo e Giulietta" per la scuola del Teatro Stabile di Torino. In Francia è stato assistente alla regia di Jacques Lassalle, Benno Besson e Bernard Sobel. Recentemente ha lavorato con Anatolij Vassil'ev partecipando al progetto europeo Isola della Pedagogia. Come attore ha recitato, in "Sei personaggi in cerca di autore" diretto da Carlo Cecchi e in "Don Giovanni" di Molière e "Delitto e Castigo" di Dostoevskij diretto Anton Milenin. Al cinema ha recitato nel film "La parola amore esiste" diretto da Mimmo Calopresti. È stato assistente di Marco Bellocchio, Marco Tullio Giordana e Mimmo Calopresti. Tra le regie teatrali da lui firmate, figurano "Persona", "Sonata d'Autunno", "Les Riens di Ingmar Bergman", "La signorina Else" di Arthur Schnitzler, "Onora il padre e la madre" di Krzysztof Kieslowski, "Il tempo e altrove" di Ulla Isaksson, "Creditori" e "Danza di morte" di August Strindberg. Federico ha diretto

e scritto vari cortometraggi. Tra questi, “L’Ospite”, un dramma psicologico ispirato dai Demoni di Dostoevskij. Presentato nel 2015, ha ottenuto in tutto il mondo più di cinquanta selezioni ufficiali e premi. “Sottoterra”, una fiaba misteriosa, è stato presentato nel 2016, e ha ricevuto più di sessanta selezioni ufficiali e premi da festival internazionali. Infine, Federico ha diretto, scritto e prodotto “Verso Casa”, un mediometraggio che, al momento, sta partecipando a vari festival internazionali.

Federico Olivetti graduated in History of the Philosophy at the University of Padua. He artistically trained at Ipotesi Cinema, school directed by Ermanno Olmi, and at New York University (Tisch School of the Arts). In New York he attended acting classes given by Salem Ludwig and Geraldine Baron at the HB Studio. His theater training has developed in Italy, France, Germany and Poland. He worked as assistant director next to Gigi Dall’Aglio, Gabriele Lavia, Giancarlo Cobelli, Massimo Castri. He has been Luca Ronconi assistant director for “Infinities”, “Too bad it was p ***** a”, “The Bacchantes” and “The Frogs”, “Professor Bernhardi” and in the opera “Il Barbiere di Siviglia”. He worked with Peter Stein as an assistant and playwright in the show “The Demons” by Dostoevsky. To the side of Bruce Myers collaborated to the preparation of “Romeo and Juliet” for the school of the Teatro Stabile of Turin. In France he was assistant director of Jacques Lassalle, Benno Besson and Bernard Sobel. Recently he worked with Anatolij Vassil’ev participating in the european project Island of Pedagogy. As an actor he starred in “Six Characters in Search of author” directed by Carlo Cecchi and in “Don Giovanni” by Molière and “Crime and Punishment” by Dostoevsky directed Anton Milenin. At the cinema, he starred in the film “The word love exists” directed by Mimmo Calopresti. He has been assistant of Marco Bellocchio, Marco Tullio Giordana and Mimmo Calopresti. Among the direction of theatrical productions he signed “Persona”, “Sonata d’Autumn”, “Les Riens by Ingmar Bergman”, “Miss Else” by Arthur

Schnitzler, “Honor the father and mother” by Krzysztof Kieslowski, “Time and elsewhere” by Ulla Isaksson, “Creditors” and “Dance of Death” by August Strindberg. Federico has directed and wrote several short films. Between these, “The Guest”, an inspired psychological drama from the Demons of Dostoevsky. Presented in 2015, it got all over the world more than fifty official selections and prizes. “Underground”, a mysterious fairy tale, was presented in 2016, and received more of sixty official selections and awards from international festivals. Finally, Federico has directed, written and produced “Verso Casa”, a medium-length film that, at the moment, is participating in various international festivals.

KAMA PRODUCTIONS

Kama è una giovane casa di produzione, creazione e distribuzione i cui principali vettori sono il cinema e le arti performative; obiettivo principale è cercare di comprendere e narrare il presente attraverso la moltitudine di linguaggi, culture e diversità che lo compongono, a partire dalle categorie di confine e inclusione, culturale, linguistica e formale. In relazione alle arti performative si è sviluppata in questi anni un’attenzione specifica per la dinamica tra narrazione, immagini e musica, e in merito al dialogo interculturale e con ogni altrove si è consolidato uno sguardo particolare rivolto ad Oriente, ed in modo approfondito con l’India. Queste le principali attività di Kama:

Prodizioni

“Alain Danielou - Il Labirinto di una Vita”, un documentario di Riccardo Biadene, Italia-Svezia, 2017, 78’. In collaborazione con FIND - India Europe Foundation for New Dialogues. Presentato alla Mostra del cinema di Venezia 2018, Visions du Réel, Biografilm Fest, Centre Pompidou Paris.

“Aquagranda in crescendo”, un documentario di Giovanni Pellegrini, Ita, 2017, 78’ - In collaborazione con Gran Teatro La Fenice. Presentato alla Mostra

del cinema di Venezia 2018, vincitore del Calcutta Arthouse Asia Film Festival, West Side Mountains Doc Fest, trasmesso in prima serata da RAI 5.

“Il Prigioniero”, un corto di Federico Olivetti, Ita, 2018, 15’ - Con Sabrina Impacciatore, Paolo Musio, Franco Ravera, in Selezione Ufficiale Giornate degli Autori 2019

In produzione

“L'urlo. Fuga dalla Libia”, doc film di M. Severgnini e R.Biadene / produzione

“Il Prigioniero”, lungometraggio di F.Olivetti / sviluppo

“L'incredibile storia del Doge Afghano” doc film / sviluppo

“Giuseppe Tucci. Una vita” doc film biopic/ sviluppo

Distribuzione

“Alain Danielou - Il Labirinto di una Vita”, doc film di Riccardo Biadene 58’/78’ (2017/19) Italia/Svizzera
“Aquagranda in crescendo”, doc film di Giovanni Pellegrini, Ita, 58’/78’ (2018) Italia

“Still Recording”, doc film di Saeed Al Batal and Ghiath Ayoub, 123’ (2018/19) Siria/Libano

“Mambor”, a doc film by Gianna Mazzini (2019) Italia

Kama is a young production, creation and distribution company whose main creative medium are cinema and the performing arts; its primary objective is to investigate and narrate the present through the multitude of languages, cultures and aspects that make it what it is, starting from the categories of borders and inclusion -cultural, linguistic and formal. In relation to the performing arts, specific attention has been paid in recent years to the dynamics between narration, images and music, and with regard to intercultural dialogue and with each other elsewhere, a particular look towards the East has been consolidated, particularly with India.

A brief list of Kama main activities follows:

Production

“Alain Daniélou - the way to the labyrinth”, a doc film by Riccardo Biadene, Ita-Suisse, 2016, 78’ - In collaboration with FIND - India Europe Foundation for New Dialogues. Presented at Venice International Film Festival, Visions du Réel, Biografilm Fest, Sole Luna Fest, Centre Pompidou - Paris.

“Aquagranda in crescendo”, a doc film by Giovanni Pellegrini, Ita, 2017, 60’ - In collaboration with La Fenice Opera House in Venice. Presented at Venice International Film Festival, Calcutta Arthouse Asia Film Festival, West Side Mountains Doc Fest

“Il Prigioniero”, a short film by Federico Olivetti, Ita, 2018, 15’ - With Sabrina Impacciatore, Paolo Musio, Franco Ravera

In progress

“The Scream - Escape from Lybie”, a doc film by Michelangelo Severgnini and Riccardo Biadene / production

“The Prisoner”, a long feature by Federico Olivetti / development

“The incredible story of the Afghan Doge” doc film/ development

“Giuseppe Tucci. A life”, a biopic doc by Riccardo Biadene, / development

Distribution

“Alain Daniélou - Into the labyrinth”, a doc film by Riccardo Biadene, Ita-Suisse, 2016, 78’ (see productions)

“Aquagranda in crescendo”, a doc film by Giovanni Pellegrini, Ita, 2017, 60’ (see productions)

“Still Recording”, a Syrian doc film by Saeed Al Batal and Ghiath Ayoub (2018)

“Mambor”, a doc film by Gianna Mazzini (2019)

MAIN CAST

Paolo Musio
Sabrina Impacciatore
Franco Ravera
Mariano Pirrello
Laura Serena
Eleonora Panizzo

CREDITS

Director: Federico Olivetti
Producer: Riccardo Biadene
Screenplay: Federico Olivetti, in collaboration with Francesco Canova
Director of Photography: Nicola Cattani
Boom Operator: Mattia Biadene
Editor: Desideria Rayner
Art Director: Caterina Da Via'
Costume Designer: Emanuela Dall'Aglio

Assistant Director: Francesco Durante Viola
Second Assistant Director: Francesco Canova
Camera Operator: Francesco Scarpa
Script supervisor: Farnoosh Rezapour
Make-up artist: Andrea Imperio
Hair stylist: Adel Natili Saada
First lighting technician: Gianluca Ceconello
Second lighting technician: Flavio Bettin
Production supervisor: Francesco Canova
Production coordinator: Silvia Jop
Production assistant: Aurora Inferrera
Runner: Nancy Martellozzo
Assistant Art Director: Paolo Colletta
Assistant Costume Designer: Laura Milan
Editor assistants: Francesco Canova, Emanuele Basso
Sound Design: Michele Braga
Color Grading: Vincenzo Marinese
Visual Effects: Leonardo Siniscalco
Graphic Design: Alessandro Esposito
Web Graphic: Valentina Barsotti

CONTATTI / CONTACTS

r.biadene@kamaproductions.eu
studiok@kamaproductions.eu
www.kamaproductions.eu
Phone +39 333 9906471